

Olio di Neem in Camerun: una nuova risorsa della medicina biologica a disposizione dei pazienti



GUNA ha promosso un'azione di partnership con ACRA, la Onlus internazionale con sede a Milano e Dakar, che opera in molti paesi africani, per un progetto estremamente innovativo finanziato dall'Unione Europea in Camerun finalizzato -- tra gli altri obiettivi - alla tutela della biodiversità: è stata creata una joint-venture in Camerun per la produzione di estratti e essenze di NEEM. Il Mahatma Gandhi è stato uno dei più convinti sostenitori dei benefici del Neem: pregava sotto un Neem, e consumava quotidianamente un infuso di foglie di Neem. Il NEEM ha delle potentissime proprietà riconosciute dalla comunità scientifica: purificante e disintossicante, antibatterico, è anche un anti-infiammatorio di provata efficacia, oltre che un potente stimolante del sistema immunitario, nonché - più banalmente, se vaporizzato sull'epidermide - un efficace insettifugo. Inutile sottolineare i benefici della messa in commercio in Europa ed USA -- su larga scala - di un simile preparato con marchio GUNA. La vera novità del progetto GUNA/ACRA consiste nel fatto che l'estrazione avverrà secondo uno dei metodi più moderni attualmente disponibili ("estrazione in "CO2 Supercritica"): si utilizza una corrente di CO2 ad alta pressione, cosicché l'essenza della pianta viene estratta senza solventi nè contaminanti, in alta concentrazione e quindi con un'alta resa di produzione. GUNA si sta prendendo cura dell'avviamento e dell'istruzione del personale africano che lo utilizzerà, presso il nuovo stabilimento di Via Palmanova: la formazione è iniziata nel mese di giugno 2009, e durerà complessivamente 12 mesi. Tra 1 anno, prima della pausa estiva 2010, l'attrezzatura verrà trasportata nella sua sede definitiva in Camerun. Con questo progetto, GUNA Spa conferma la propria attenzione ad un business sostenibile e, con riguardo al fatturato, la propria caratterizzazione di "best-in-class" di settore in termini di concreta sensibilità sociale, confermata dalla recentissima attribuzione all'azienda milanese del prestigioso premio "Ethics Award" de "Il Sole 24 Ore".